Ancora contro i calcioantagonisti nell'ipertensione

Data 27 settembre 2001
Categoria cardiovascolare

Diversi autori hanno sostenuto come i farmaci antipertensivi calcioantagonisti, pur essendo particolarmente efficaci nel controllo dell'ipertensione arteriosa, possono costituire elementi di aggravamento di rischio coronarico.
E' stata effettuata una metanalisi che ha interessato i lavori scientifici sull'argomento che avessero esaminato almeno 100 pazienti. Di tutti questi lavori ne sono stati selezionati 9 in quanto ritenuti metodologicamente piu' corretti. Questi lavori comprendevano un totale di 27mila pazienti. La metanalisi si e' conclusa confermando l'efficacia antipertensiva di queste molecole pur ribadendo come le complicanze cardiovascolari tipiche della malattia ipertensiva risultassero alla fine piu' frequenti nei soggetti trattati con calcioantagonisti rispetto a quelle osservate nei casi di controllo trattati con altri antipertensivi (ace-inibitori, diuretici, beta-bloccanti).
Sulla base di questi risultati gli autori sconsigliano l'uso dei calcioantagonisti nella terapia a lungo termine dell'ipertensionearteriosa.
Lancet2000;356:1949-54

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 12/11/2026 alle ore 9:21 | Pagina 1 di 1